



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 3 FEBBRAIO 2025

L' anno **duemilaventicinque**, il giorno **tre** del mese di **febbraio**, alle ore **12.30**, presso la Sede Comunale – nella Sala delle Adunanze delle Commissioni Consiliari – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dalla **Dott.ssa Irene Cornacchia**, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1) APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE;

2) REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO AD USO PUBBLICO, ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE SUL POSTO, ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ED ESERCIZI DI VICINATO DEL SETTORE ALIMENTARE;

3) APPROFONDIMENTO CIRCA LA RICHIESTA DI VARIAZIONE PUNTUALE PUG AI SENSI DELL'ART. 132 DELLA L.R. 20/2001 PER LA MAGLIA URBANISTICA BS.AD/5 CENTRALE.

4) VARIE ED EVENTUALI.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Cornacchia, Loconte, Cormio P., Cozzoli, De Toma, Cirillo, Laurora.

ASSENTI: nessuno .

Componenti	Orario ingresso	Orario uscita	PRESENTE / ASSENTE
CORNACCHIA Irene	12.30	13.30	presente
LOCONTE Antonio	12.40	13.30	presente
CORMIO Patrizia	12.30	13.30	presente
COZZOLI Emanuele	12.30	13.00	presente
DE TOMA Pasquale	12.40	13.30	presente
LAURORA Tommaso	12.30	13.10	presente
CIRILLO Luigi	12.30	13.15	presente

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. De Feo Andrea, incardinato presso il Servizio Contenzioso dell' Ente.

La Presidente, in apertura di seduta dà lettura del processo verbale relativo alla precedente adunanza, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente ringrazia l'Assessore per la sua presenza in Commissione, evidenziando l'opportunità che si proceda sia a una visione comparativa del regolamento previgente e della proposta in discussione, onde meglio apprezzarne i contenuti innovativi rispetto a quanto criticamente emerso dall'esperienza

attuativa della normativa oggi in via di superamento, sia a una visione sinottica delle osservazioni formalizzate dai vari Organismi, ai quali il testo sinora è stato sottoposto in via preliminare per le rispettive valutazioni di competenza.

Giungono in aula i Consiglieri Loconte e De Toma, che prendono posto ai rispettivi scranni.

L' Assessore, richiamandosi alla richiesta della Presidente, sottolinea che, considerando che la struttura dei due regolamenti è completamente diversa - di tal che la comparazione articolo per articolo è di fatto impossibile - al tavolo di co-progettazione fu chiesto a tutti i soggetti coinvolti di formalizzare in tale fase cosa non fosse ritenuto confacente nel precedente regolamento. A tal fine, onde rendere edotto il Consesso in ordine a tale passaggio, l' Assessore ha ritenuto di raccogliere tutte le osservazioni presentate, in modo da verificare come le singole obiezioni siano risultate superate in sede di definitiva stesura del progetto.

I consiglieri approvano la traccia di lavoro proposta, chiedendo che si proceda a completare l'esame dell'articolato.

La Presidente da quindi lettura dell' art. 24, recante "Danni arrecati al suolo pubblico o a proprietà private" e, immediatamente di seguito, dell'art. 25, avente ad oggetto le "Occupazioni Abusive".

Con riferimento all'abusivismo sostanziantesi nella difformità dell'opera rispetto alle disposizioni di cui all'atto di concessione, la Presidente chiede quale sia il soggetto addetto alla constatazione e quindi alla successiva contestazione della rilevata contravvenzione.

L' Assessore chiarisce che la prima difformità è quella dimensionale, la quale dovrà essere ovviamente rilevata dalla Polizia Municipale.

Con riferimento agli aspetti procedurali, si esaminano le modalità attraverso cui si dovranno compiere l'accertamento e la contestazione delle situazioni contravvenzionali, soffermandosi compiutamente sulle misure sanzionatorie prese in considerazione dalla norma.

Di seguito, si procede all'analisi dell' art. 26, con cui viene disciplinata la presentazione di scritti difensivi e fissato il termine di conclusione del procedimento sanzionatorio.

I consiglieri, aperto breve dibattito sulle previsioni, non ritengono di formalizzare osservazioni nel merito.

L'esame della disciplina si completa con la norma inerente la sorveglianza e le sanzioni, oltre che con l'analisi del Titolo IV , recante le disposizioni transitorie finali e le norme relative all'entrata in vigore del regolamento.

Con riferimento all'art. 29 e alle problematiche già sollevate in materia di corretto impiego degli strumenti della decadenza ovvero della revoca, statuendosi che tutte le concessioni in corso di validità siano da ritenersi decadute all'entrata in vigore del presente regolamento e che quindi i concessionari avranno **fino a 6 mesi** per richiedere una nuova concessione e quindi adeguare i loro manufatti secondo quanto stabilito dal presente regolamento e dai suoi allegati, l' Assessore spiega come con tale prescrizione si sia in effetti voluto dare luogo a una sorta di "anno zero", non senza peraltro fornire agevoli spazi di tempo agli uffici competenti per procedere agli opportuni controlli relativi all'adeguamento delle strutture.

I consiglieri si riservano la formulazione di considerazioni sulla questione.

Quanto all'art. 30, dato atto che esiste un verbale di coprogettazione in cui si attesta una sostanziale convergenza dei soggetti pubblici interessati all'approvazione, deve rimarcarsi che a questo punto dovrà intervenire una vera e propria autorizzazione da parte del Comando di Polizia Locale, dell'A.S.L della Provincia BAT, Uffici S.I.S.P. (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) e S.I.A.N. (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia, acquisita la quale il regolamento entrerà in vigore dall'esecutività della delibera di approvazione.

I consiglieri nulla osservano sul punto.

Si passa quindi all'analisi delle osservazioni, partendo da quelle dell' **Ordine degli Architetti**, il quale individuava le criticità del vecchio regolamento, indicandole:

- a) nella mancanza di ambiti ben definiti per l'occupazione di suolo pubblico, con prescrizioni differenti rispetto alle zone di intervento;
- b) nella difficoltà in fase progettuale, non conoscendo a priori le prescrizioni generali dettate dalla Sovrintendenza competente, qualora interessata alla necessità di pareri sulla fattibilità dei progetti proposti;
- c) nella carenza di direttive esaustive di natura tipologica e dimensionale delle strutture da realizzare.

L' Assessore spiega come si tratti di altrettante criticità sanate mediante l'introduzione di apposita disciplina, la quale presenta tratti profondamente innovativi rispetto a quanto in precedenza previsto.

Passando alle osservazioni degli Ingegneri, nonché a quanto emerso in sede di Commissione Edilizia Urbanistica, riunitasi il 15 dicembre u.s., si fa presente come tale organizzazione professionale abbia *in primis* rilevato la mancanza di una precisa, esaustiva e completa mappatura del territorio, ciò in quanto le previsioni si sarebbero concentrate esclusivamente sulla zona del Centro Storico a ridosso del porto, rimarcando altresì la carenza di direttive esaustive di natura tipologica e dimensionale con riferimento alle strutture precarie. Ulteriore rilievo è quello inerente la difficoltà a riscontrare in fase di progettazione le prescrizioni generali della Sovrintendenza (tale ultima osservazione coincide peraltro con quella già mossa allo strumento previgente dagli Architetti).

Alle ore 13.00 il cons. Cozzoli si allontana dall'aula.

Legambiente formula osservazioni di diversa natura, chiedendo che le modifiche si ispirino ai principi di contrasto ad assunzioni irregolari, lavoro nero e sottopagato, alla tutela dell'igiene e della salute, privilegiando il metodo della raccolta differenziata e garantendo la libertà di movimento e mobilità dei soggetti svantaggiati, con espressa richiesta di modifiche puntuali all' art. 3, oltre che richiedendo l' introduzione di tre nuove previsioni in cui trovi spazio la tutela degli interessi rappresentati.

Il Cons. Laurora si allontana dall'aula, dopo breve lasso di tempo seguito dal Cons. Cirillo.

Le richieste dell' associazione in questione, ispirate alla pretta tutela degli interessi "ambientali", sono state parzialmente recepite, talune delle esigenze sollevate risultando già soddisfatte facendo riferimento alla normativa ordinaria in materia lavoristica, di viabilità e di tutela dell'ambiente. L' Assessore sottolinea che non si è ritenuto di accondiscendere a talune richieste formulate in materia di irrogazione di sanzioni nei confronti dei commercianti inottemperanti alle prescrizioni formalizzate in concessione quanto all'ingombro con conseguenze sul transito pedonale, essendo state ritenute eccessivamente afflittive.

Il secondo punto dell'ordine del giorno, su richiesta unanime dei presenti, verrà trattato in successiva seduta.

A questo punto, su unanime richiesta dei presenti, la Presidente aggiorna la seduta.

L' adunanza termina alle ore **13.30**.

La Presidente

Dottssa Irene Cornacchia

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo